

COMUNICATO STAMPA

## BANCA SISTEMA – RISULTATI ANNUALI 2017:

- **FACTORING: TURNOVER +37% A/A**
- **CQS/CQP: ACQUISTATI 258 MILIONI (+64%)**
- **UTILE NETTO PARI A 26,8 MILIONI**
- **ROAE: 22%**

- **Risultati al 31 dicembre 2017:**

- Andamento commerciale
  - Factoring:
    - turnover pari a 2.010 milioni, +37% a/a
    - significativo contributo dagli accordi di distribuzione con banche
  - CQS/CQP: outstanding pari a 500 milioni, +88% a/a

- Margine di interesse stabile a/a e pari a 70,7 milioni
- Totale costi operativi in lieve aumento a/a
- Utile netto pari a 26,8 milioni
- ROAE 2017 pari al 22%

- Funding cost del core business stabile a/a
- LCR e NSFR superiori al limite regolamentare
- CET1 ratio al 11,9% e TCR al 15,3%, ampiamente superiori ai requisiti minimi
- Dividendo per azione (DPS) pari a €0,086 (€0,076 nel 2016, +13%)

1/10

*Gianluca Garbi, Amministratore Delegato di Banca Sistema, ha dichiarato: "La crescita registrata da Banca Sistema nei mercati di riferimento per il proprio business è motivo di soddisfazione per il lavoro svolto nell'anno appena concluso e rappresenta un solido punto di partenza per il percorso dei prossimi mesi. Banca Sistema, la cui attività si caratterizza per la specializzazione nei segmenti del factoring nei confronti della PA e dell'acquisto di crediti CQS/CQP, intende rafforzare la presenza in queste aree di attività secondo le linee che verranno indicate al mercato in occasione della Presentazione del Piano Industriale di cui il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha disposto l'approvazione entro la prossima Assemblea Ordinaria dei soci".*

Milano, 8 febbraio 2018

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato i risultati preliminari al 31 dicembre 2017, chiusi con un **utile netto pari a 26,8 milioni**.

### **Andamento Commerciale**

La business line **factoring**, con un turnover pari a 2.010 milioni, ha registrato una crescita del 37% a/a. Al 30 settembre 2017 la crescita rispetto allo stesso periodo del 2016 era del 27%. Tale incremento è stato conseguito anche grazie ad un'azione commerciale mirata:

1. all'aumento del numero di nuovi clienti (che hanno contribuito al 41% del turnover generato nel 2017);
2. al consolidamento dell'*origination* da canale indiretto, grazie ai 17 accordi commerciali in essere con banche commerciali, che hanno contribuito per circa il 29% del turnover nel 2017.

L'**outstanding factoring** di Gruppo al 31 dicembre 2017 si attesta a 1.429 milioni (di cui il 25% in azione legale) in aumento del 38% rispetto ai 1.039 milioni (dati gestionali) al 31 dicembre 2016, per l'effetto combinato del turnover e degli incassi del periodo. L'82% dell'**outstanding** è rappresentato da debitori della Pubblica Amministrazione, tra cui Amministrazioni Centrali dello Stato (30%), Enti Territoriali (33%), ASL (12%), Imprese Pubbliche (4%) ed Enti del Settore Pubblico (3%). Il factoring pro soluto pari all'85% del totale **outstanding** (91% al 31 dicembre 2016) è rappresentato da crediti commerciali (63%) e crediti fiscali (22%), quest'ultima componente in forte crescita a/a.

Con riferimento al business del **CQS/CQP**, il Gruppo ha acquistato **crediti** per circa 258 milioni (+64% rispetto allo stesso periodo del 2016). L'**outstanding** al 31 dicembre 2017 risulta pari a 500 milioni ripartiti tra dipendenti privati (14%), pensionati (54%) e dipendenti pubblici (32%). Contestualmente con la crescita è stata avviata una nuova cartolarizzazione dei crediti (Quinto Sistema 2017) che, insieme a Quinto Sistema 2016, consente una ottimizzazione del costo del funding associato al prodotto CQS/CQP.

2/10

### **Risultati economici del 2017**

Il **margin di interesse**, pari a 70,7 milioni, è stabile rispetto all'anno precedente per l'effetto combinato dei maggiori interessi attivi generati dai portafogli CQS/CQP compensati dai minor interessi attivi del factoring e del portafoglio di finanziamenti PMI (in run-off) e dai maggiori interessi passivi.

Per quanto riguarda il factoring, al 31 dicembre 2017, la percentuale media di iscrizione a conto economico degli interessi di mora da azione legale risulta pari al 37%, restando ben al di sotto delle percentuali di incasso effettivamente realizzate (superiori all'80%). L'impatto, per l'intero 2017, dell'aggiornamento delle stime di recupero degli interessi di mora da azione legale realizzato nel terzo trimestre 2017, ha condotto all'iscrizione di maggiori interessi attivi per 9,6 milioni, di cui 3,7 milioni riconducibili a esercizi precedenti.

Il contributo totale a conto economico da interessi di mora azionati al 31 dicembre 2017 è pari a 29,6 milioni (19 milioni nel 2016), di cui 17,6 milioni come componente derivante dagli stanziamenti.

L'ammontare degli interessi di mora da azione legale maturati al 31 dicembre 2017 e rilevanti ai fini del modello di stanziamento risulta pari a 92 milioni (84 milioni al 30 settembre 2017), includendo la

componente già transitata a conto economico. Tale ammontare entrerà in buona parte, per competenza o per cassa, nei conti economici dei prossimi esercizi.

Complessivamente, l'ammontare stimato di interessi di mora maturati al 31 dicembre 2017, inclusi quelli rilevanti ai fini del modello di stanziamento (92 milioni), risulta pari a 197 milioni.

Contribuisce positivamente al margine di interesse l'aumento dei ricavi generati dai portafogli CQS/CQP che passano da 7,4 milioni a 13,2 milioni.

In aumento gli interessi passivi a/a, seppur il costo della raccolta risulta stabile. I maggiori interessi passivi della componente obbligazionaria senior e subordinata, in aumento rispetto all'esercizio precedente, hanno più che compensato la componente positiva derivante dal tasso oggi previsto pari a -40 bps sull'ammontare riveniente dalla partecipazione all'asta del TLTRO II (123 milioni da giugno 2016).

Le **commissioni nette**, pari a 10,7 milioni, risultano in lieve aumento a/a, anche se meno che proporzionalmente rispetto ai volumi, grazie alla maggiore crescita del factoring.

Al 31 dicembre 2017 gli **utili derivanti dal portafoglio di proprietà** e quelli derivanti dal portafoglio di trading hanno contribuito in misura leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (-0,3 milioni a/a).

Il **margine di intermediazione** si attesta a 82,5 milioni, sostanzialmente stabile a/a.

Le **rettifiche di valore per deterioramento crediti** del 2017 ammontano a 5,4 milioni, pari a un costo del credito di 33 bps, rispetto ai 74 bps del 2016.

Le **risorse** (FTE) del Gruppo, pari a 156, risultano superiori alle 144 al 31 dicembre 2016. Le **spese del personale** aumentano a/a prevalentemente per l'incremento del numero di risorse, per l'incremento delle retribuzioni lorde e per la sottoscrizione di un nuovo patto di non concorrenza (concluso nel primo semestre del 2017).

Le **altre spese amministrative** sono diminuite del 5,7% rispetto all'anno precedente (al netto delle normalizzazioni del 2016) prevalentemente per effetto combinato della diminuzione dei costi di servicing e delle consulenze, che hanno più che compensato gli incrementi di altre voci di spesa. La voce **altri oneri/proventi** include 430 mila come contributo per il 2017 al FITD (il cui contributo nel 2016 era stato di 347 mila).

Nel 2017 il **Cost Income** si attesta al 46% rispetto al 45% normalizzato dell'esercizio 2016.

L'**utile netto** al 31 dicembre 2017 è di 26,8 milioni, pari a un ROAE del 22% (25,3 milioni l'utile contabile del 2016). Se si escludono dal margine di interesse del 2017 gli interessi di mora da azioni legali non di competenza dell'anno, il ROAE è del 19,5%.

L'utile netto 2016 "normalizzato", per elementi non ricorrenti (il contributo straordinario al Fondo Nazionale di Risoluzione per 1,3 milioni e i costi di integrazione di Beta Stepstone per 0,3 milioni), al 31 dicembre 2016 era pari a 26,4 milioni.

## Gli aggregati patrimoniali al 31 dicembre 2017

Al 31 dicembre 2017 il **totale attivo** del Gruppo è pari a circa 2,3 miliardi in aumento del 15% rispetto a fine 2016.

Il **portafoglio titoli** composto da titoli di Stato Italiani (la cui componente in AFS, pari a 279 milioni, ha una vita residua di poco superiore a 7 mesi) è in calo rispetto al 31 dicembre 2016 ed al 30 settembre 2017.

La voce **Crediti verso clientela** (1.850 milioni), prevalentemente composta dagli impieghi in essere su factoring verso la Pubblica Amministrazione (1.286 milioni), risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2016 (1.348 milioni) grazie al turnover factoring generato nel 2017 e al forte aumento dei finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP. In particolare, gli impieghi in CQS/CQP ammontano a 500 milioni (266 milioni nel 2016).

L'ammontare dei crediti scaduti è principalmente riconducibile al portafoglio factoring verso la PA e rappresenta un dato fisiologico del settore, che non implica alcuna criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** aumenta rispetto al 31 dicembre 2016 (143,3 milioni rispetto a 123,8 milioni) prevalentemente per effetto della crescita degli scaduti relativi al factoring (74,7 milioni rispetto a 68,3 milioni), per effetto del passaggio a sofferenza di posizioni factoring di enti in dissesto e in minor misura per la classificazione ad inadempienza probabile di una posizione nel factoring con esposizione verso privati. In calo invece lo stock dei crediti deteriorati lordi rispetto al 30 settembre 2017, prevalentemente grazie alla riduzione degli scaduti factoring che ha più che compensato l'incremento delle sofferenze factoring.

Il rapporto tra le sofferenze nette ed il totale della voce crediti verso la clientela, al 31 dicembre 2017, si attesta al 1,7%, stabile rispetto al 30 settembre 2017, restando a livelli contenuti.

4/10

La **raccolta Retail** rappresenta il 49% circa del totale (il 51% al 31 dicembre 2016) ed è costituita da conti correnti e depositi a termine.

L'aggregato **Debiti verso banche** è in aumento rispetto al 31 dicembre 2016 (stabile rispetto al 30 settembre 2017) prevalentemente per la crescita dell'interbancario, restando sostanzialmente invariata l'esposizione verso BCE, che include il TLTRO II per 123 milioni.

L'aggregato **Debiti verso clientela** è stabile rispetto a fine 2016: il calo della raccolta effettuata attraverso pronti contro termine a fronte della riduzione del portafoglio titoli è stato compensato dall'incremento dei conti correnti, in particolare con controparti corporate ed istituzionali. Nell'ambito del suddetto aggregato, lo stock dei depositi vincolati (447 milioni al 31 dicembre 2017 rispetto a circa 443 milioni a fine dicembre 2016) è stabile rispetto a fine 2016 e rispetto al 30 settembre 2017; quello dei conti correnti (510 milioni al 31 dicembre 2017 rispetto a circa 437 milioni a fine dicembre 2016) è in aumento rispetto al 31 dicembre 2016 e rispetto al 30 settembre 2017.

L'incremento della voce **Titoli in Circolazione** rispetto al 31 dicembre 2016 è dovuto all'emissione obbligatoria Senior di 175 milioni collocata ad ottobre 2017 e alle emissioni subordinate di tipo TIER II per 16,5 milioni nel 2017 (di cui 1 milione collocato nel quarto trimestre).

Il **Totale dei fondi propri** (Total Capital) al 31 dicembre 2017 ammonta a 162 milioni (124,7 milioni al 31 dicembre 2016) in aumento rispetto a fine 2016 per le emissioni obbligazionarie subordinate di tipo TIER

Il (+16,5 milioni), che ha più che compensato l'inizio di ammortamento regolamentare di un TIER II emesso nel 2012, e per il risultato della gestione del 2017 al netto del dividendo da proporre. Il **CET1** ammonta a 125,8 milioni (104,6 milioni al 31 dicembre 2016).

Al 31 dicembre 2017 i **coefficienti patrimoniali**<sup>1</sup> risultano ampiamente superiori ai requisiti minimi, tutti in lieve calo rispetto al 30 settembre 2017 a fronte di una forte crescita degli impieghi nell'ultimo trimestre:

- **CET1 ratio** pari al 11,9% (13,3% al 31 dicembre 2016);
- **TIER 1 ratio** pari al 12,6% (14,3% al 31 dicembre 2016);
- **Total Capital ratio** pari al 15,3% (15,8% al 31 dicembre 2016).

In generale, il calo dei coefficienti rispetto al 31 dicembre 2016 è ascrivibile all'incremento delle attività di rischio ponderate (RWA), dovuto all'aumento degli impieghi commerciali, il cui mix di prodotti, conseguenza della crescita del 2017, ha visto favorire impieghi con maggior assorbimento di capitale. L'evoluzione degli RWA rispetto al 30 settembre 2017 è dovuta principalmente alla crescita del CQS/CQP. Il prodotto CQS/CQP attualmente sconta un trattamento, in termini di RWA, uguale a quello dei prestiti personali privi di garanzia.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema proporrà all'Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo pari a 0,086 Euro per ciascuna azione ordinaria, in aumento del 13% rispetto al 2016.

\*\*\*

La Banca ha avviato a inizio 2017 un progetto volto a determinare gli impatti qualitativi e quantitativi di bilancio dell'IFRS 9 che sostituirà il vigente IAS 39, nonché a identificare e poi implementare i necessari cambiamenti a livello organizzativo, di normativa interna e di sistemi applicativi.

5/10

Le simulazioni effettuate ad oggi a livello economico/patrimoniale e organizzativo dell'implementazione del nuovo modello di *impairment* basato sul concetto di "*expected loss*" (perdita attesa), rispetto all'attuale modello basato sull'"*incurred loss*" (perdita sostenuta), hanno evidenziato un impatto non significativo.

Pertanto, per quanto riguarda le disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9, il Gruppo ha deciso di non avvalersi della disposizione di favore, di cui al regolamento EU 2017/2395, per il periodo transitorio, ma di riportare integralmente gli effetti dell'applicazione dell'IFRS9 a livello di capitale di vigilanza e di "Grandi esposizioni", già a partire dal 1 gennaio 2018.

L'impatto definitivo verrà rilevato in sede di prima applicazione, nel primo trimestre 2018.

---

<sup>1</sup> In conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi per il 2018:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 7,125%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 8,875%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 11,225%.

\*\*\*

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il 2017 si è concluso confermando un trend di crescita nei volumi del factoring e cessione del quinto. L'ulteriore consolidamento in questi due business sarà uno dei principali obiettivi del 2018.

Il Piano Industriale in via di approvazione evidenzierà le linee guida della crescita del Gruppo per i prossimi anni.

\*\*\*

### **Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

\*\*\*

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

6/10

---

#### **Contatti:**

##### **Investor Relations**

Carlo Di Pierro  
Tel. +39 02 80280.358  
E-mail [carlo.dipierro@bancasistema.it](mailto:carlo.dipierro@bancasistema.it)

##### **Media Relations**

Anna Mascioni  
Tel. +39 02 80280.354  
E-mail [anna.mascioni@bancasistema.it](mailto:anna.mascioni@bancasistema.it)

#### **Banca Sistema**

Banca Sistema è nata nel 2011, quale istituto specializzato nell'acquisto di crediti commerciali vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, inserendosi così in un particolare segmento dello scenario finanziario italiano volto a garantire, principalmente attraverso i servizi di factoring, gestione e recupero del credito, liquidità alle imprese fornitrici della P.A.

Con sedi principali a Milano e Roma Banca Sistema ha ampliato in questi anni le proprie attività e i servizi offerti sia alla clientela business, sia alla clientela Retail.

Realtà finanziaria indipendente con un modello di business fortemente diversificato, Banca Sistema è in grado, oggi, di offrire servizi di factoring pro soluto e pro solvendo, anche tra privati, rimborso crediti IVA annuali e trimestrali, conti correnti, conti deposito vincolati con una durata sino a 10 anni, credito su pegno, fidejussioni, cauzioni, servizi di deposito titoli, reverse factoring e il servizio di certificazione dei crediti P.A., oltre all'acquisto di crediti relativi alla Cessione del Quinto (CQS) e della Pensione (CQP).

La Banca è inoltre attiva nel comparto dell'acquisto e della gestione di crediti finanziari e commerciali in sofferenza, oltre che della gestione e recupero crediti tra privati, grazie alla partecipazione nell'azionariato di Axactor Italy S.p.A. e nella controllante Axactor AB, società quotata alla Borsa di Oslo.

## Allegati

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Conto economico consolidato al 31.12.2016 normalizzato

**GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.12.2017 A	31.12.2016 B	Variazioni % A - B
	<b>ATTIVO</b>			
10.	Cassa e disponibilità liquide	161	98	64,3%
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.201	996	20,6%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	285.610	514.838	-44,5%
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	84.178	-	n.a.
60.	Crediti verso banche	36.027	83.493	-56,9%
70.	Crediti verso clientela	1.850.290	1.348.329	37,2%
100.	Partecipazioni	1.190	1.030	15,5%
120.	Attività materiali	24.272	23.313	4,1%
130.	Attività immateriali	1.790	1.835	-2,5%
	<i>di cui avviamento</i>	<i>1.786</i>	<i>1.786</i>	<i>0,0%</i>
140.	Attività fiscali	10.198	10.528	-3,1%
160.	Altre attività	14.316	14.903	-3,9%
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>2.309.233</b>	<b>1.999.363</b>	<b>15,5%</b>

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.12.2017 A	31.12.2016 B	Variazioni % A - B
	<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			
10.	Debiti verso banche	517.533	458.126	13,0%
20.	Debiti verso clientela	1.284.132	1.262.123	1,7%
30.	Titoli in circolazione	281.770	90.330	211,9%
80.	Passività fiscali	10.118	8.539	18,5%
100.	Altre passività	71.996	59.825	20,3%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.172	1.998	8,7%
120.	Fondi per rischi e oneri	6.745	4.105	64,3%
140. + 170. + 180. + 190.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione	107.944	88.984	21,3%
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi	30	20	50,0%
220.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	26.793	25.313	5,8%
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>2.309.233</b>	<b>1.999.363</b>	<b>15,5%</b>

**GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.12.2017 A	31.12.2016 B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	87.234	86.321	1,1%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(16.584)	(15.321)	8,2%
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>70.650</b>	<b>71.000</b>	<b>-0,5%</b>
40.-50.	Commissioni nette	10.652	9.060	17,6%
70.	Dividendi e proventi simili	227	227	0,0%
80.+90.+100.+ 110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	940	1.196	-21,4%
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>82.469</b>	<b>81.483</b>	<b>1,2%</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(5.352)	(9.765)	-45,2%
<b>140.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>77.117</b>	<b>71.718</b>	<b>7,5%</b>
180. a)	Spese per il personale	(17.631)	(15.169)	16,2%
180. b)	Spese amministrative	(19.705)	(22.529)	-12,5%
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(8)	(431)	-98,1%
200.+210.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(303)	(308)	-1,6%
220.	Altri oneri/proventi di gestione	(415)	150	-376,7%
<b>230</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(38.062)</b>	<b>(38.287)</b>	<b>-0,6%</b>
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(140)	2.281	-106,1%
<b>280.</b>	<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>38.915</b>	<b>35.712</b>	<b>9,0%</b>
290.	Imposte sul reddito d'esercizio	(12.122)	(10.399)	16,6%
<b>340.</b>	<b>Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>26.793</b>	<b>25.313</b>	<b>5,8%</b>

**GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO NORMALIZZATO AL 31 DICEMBRE 2016**

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.12.2017 A	31.12.2016 B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	87.234	86.321	1,1%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(16.584)	(15.321)	8,2%
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>70.650</b>	<b>71.000</b>	<b>-0,5%</b>
40.-50.	Commissioni nette	10.652	9.060	17,6%
70.	Dividendi e proventi simili	227	227	0,0%
80.+90.+100.+ 110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	940	1.196	-21,4%
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>82.469</b>	<b>81.483</b>	<b>1,2%</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(5.352)	(9.765)	-45,2%
<b>140.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>77.117</b>	<b>71.718</b>	<b>7,5%</b>
180. a)	Spese per il personale	(17.631)	(15.169)	16,2%
180. b)	Spese amministrative	(19.705)	(20.907)	-5,7%
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(8)	(431)	-98,1%
200.+210.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(303)	(308)	-1,6%
220.	Altri oneri/proventi di gestione	(415)	150	-376,7%
<b>230</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(38.062)</b>	<b>(36.665)</b>	<b>3,8%</b>
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(140)	2.281	-106,1%
<b>280.</b>	<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>38.915</b>	<b>37.334</b>	<b>4,2%</b>
290.	Imposte sul reddito d'esercizio	(12.122)	(10.926)	10,9%
<b>340.</b>	<b>Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>26.793</b>	<b>26.408</b>	<b>1,5%</b>